

DESCRIZIONE PERCORSI 10KM (CAMMINATA) E 12KM TRAIL DEL RUBICONE

La partenza della camminata da 10km e della 12km avviene da Piazza Matteotti a Sogliano al Rubicone. Dopo un breve tratto nei vicoli del paese si prende il sentiero 115 in direzione valloni. Con ripida discesa si lascia Sogliano e, sempre per sentieri, si entra prima in un tratto di bosco prima di prendere la prima vera salita: "la motta" sul sentiero 115C. Si arriva al Passo Urgon con la sorgente dell'omonimo fiume. Qui, al km 5, si trova il ristoro. Subito dopo il ristoro eccoci all'ormai leggendario Passo dei Meloni, di qui si prende il bosco che porta alla famosa Sorgente del Rubicone. Poco dopo la Sorgente del Rubicone trail runner e camminatori troveranno il bivio dove i camminatori prenderanno la destra, arriveranno prima nell'abitato della Cerosa e poi a Curto dove i percorsi si congiungeranno per arrivare all'arrivo. Invece i competitivi della 12km terranno la sinistra, giù nel "Vallino" e poi ancora su per l'ultima salita che porta prima all'abitato di Curto e poi al viale finale che porta all'arrivo in Piazza Matteotti a Sogliano.

DESCRIZIONE PERCORSI 25KM E 43KM TRAIL DEL RUBICONE

La partenza delle gare da 25km e 43km avviene da Piazza Matteotti a Sogliano al Rubicone. Si esce dal centro storico passando per Via Cavour, si attraversa Via Roma per prendere subito il sentiero che porta fuori da Sogliano in direzione del fiume Uso. Si percorre una ripida discesa che porta in un km alla provinciale Uso.

Attraversamento della provinciale Uso all'altezza della fontana appena prima di Ponte Uso. Si guarda il fiume e si prosegue dritti nei campi in direzione Ginestreto. Si passa per la Cà di Bucci e all'arrivo sulla provinciale qualche centinaio di metri prima della chiesa di Sant'Apollinare (Ginestreto), si scende per un breve tratto verso i territori di Sogliano Ambiente. Si entra in un sentiero che costeggia i loro terreni, si attraversa la seguente vallata e si entra nel Parco Naturalistico della Valmarecchia, inserendosi nel bosco in direzione Montebello passando dall'abbandonato insediamento di Case Migliorino.

Approdo al crinale che si affaccia sulla Valmarecchia, ampia vista dal mare a Verucchio, San Marino, Monti Tausani, San Leo, Carpegna. Passaggio dalle rovine di Case di Rontagnano e poi Case Pian di Porto, dove sarà allestito il primo ristoro: al successivo incrocio di via Sabbioni si prende la destra e poi subito la sinistra, con sentiero che risale nel bosco verso Montebello e sbuca nel piazzale dove girano gli autobus.

Entrata a Montebello, sovrastati alla nostra destra dal castello famoso per le vicende del fantasma di Azzurrina. Attraversamento del borgo, con uscita versante nord, discendendo attraverso il suggestivo (forse angusto!!) Passo della Volpe.

Primo ristoro al km 11

Si inizia la discesa, prima lieve e poi in picchiata, verso il fiume Uso e Masrola: passaggio di fianco alla sede dell'Osservatorio Naturalistico della Valmarecchia e per l'area di Scanzano.

Finita la discesa si entra nel territorio comunale di Borghi in località Masrola, nota per l'attività estrattiva nel monte sovrastante.

Si attraversa la provinciale Uso, il ponte sull'uso e si prende sentiero sulla destra che porta sulla strada interna del paese, attraversata la quale, prima della rotonda sulla destra si prende il sentiero nei campi, lungo la linea elettrica, direzione San Giovanni in Galilea.

Ci si immette in via Ca di Paolo, la si percorre per circa 100 metri in salita e si prende il Cammino di San Vicinio direzione San Giovanni in Galilea.

Si arriva in via Selbrano, si svolta a sinistra e dopo circa duecento metri si prende il sentiero verso la chiesa: si svolta verso il 44° parallelo, dove è previsto anche il ristoro e poi si rientra verso il centro con il passaggio sotto la porta della città e davanti al Museo Renzi.

Secondo ristoro al km 17

Poco dopo la chiesa, sulla destra, si imbuca un cortile che ci porta alla strada sottostante, attraversata la quale si prende sentiero verso il bosco.

Si scende dal bosco fino a confluire nuovamente alla via Ca di Paolo, e da lì si segue sentiero che costeggia i campi e ci porta fino alla zona di Montecchio (via Pecchiano).

Si continua per il sentiero che costeggia i campi, che aggira Montecchio, e si arriva in via San Giovanni, dove si dividono i percorsi (siamo al km 21).

La 25 km proseguirà nei campi in direzione Villaggio Baviera e rientro a Sogliano al Rubicone.

La 43 km va verso la strada provinciale, l'attraversa e all'altezza della targa di Garibaldi prende il sentiero in direzione Medrina.

Si attraversa il torrente Medrina e si risale lungo gli ulivi per rientrare in via Soci all'altezza della frana. Si segue la strada costeggiando il Maneggio Giglio Nero, poco dopo il quale si prende sentiero sulla destra che ci porta fino alla provinciale all'altezza della via Renzi. Si attraversa la strada e si sale verso l'abitato di San Martino in Converseto, antico castello del XII secolo del quale rimangono poche tracce: si entra nei campi e si discende in via Violetta all'altezza dell'ingresso nel sentiero del Tufo Trail.

Si percorre la ripida e divertente discesa del Tufo Trail dove, giunti in fondo si troverà il

Terzo ristoro al km 28

Si risale in direzione di Roncofreddo, tra ulivi e piantagioni di albicocchi si raggiunge, sempre su sentieri, la zona di Bagnolo. Poco prima del Ristorante Il Farneto si prende il sentiero che porta al Passo Urgon dove gli ultra trailer potranno trovare l'ultimo ristoro.

Quarto ristoro al km 38

Ed eccoci all'ormai leggendario Passo dei Meloni, di qui si prende il bosco che porta alla famosa Sorgente del Rubicone, e poi giù nel "Vallino" e poi ancora su per l'ultima salita che porta prima all'abitato di Curto e poi il viale finale che porta all'arrivo in Piazza Matteotti a Sogliano.